



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE



LEADER
Development led by local communities



CAMERA DI COMMERCIO
CUNEO

MONGIOIE SMART VILLAGE - Territori in trasformazione - Azione di Accompagnamento per gli Smart Villages

**Buone pratiche di innovazione sociale di ispirazione per Smart Village del GAL
Mongioie**

Presentate 1, 8, 15 luglio 2025

a cura di

lab laboratorio
ins d'innovazione
sociale

LINEA 1 - COOPERAZIONE PER I SISTEMI DEL CIBO, FILIERE E MERCATI LOCALI

Monte Frumentario, La Cooperativa Sociale Terra di Resilienza

Territorio: Morigerati (SA), nel Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano

Sito: www.montefrumentario.it

Descrizione

Terra di Resilienza è una società cooperativa sociale con sede a Morigerati (SA), nel Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, costituita il 13 giugno 2012.

Le attività: agricoltura sociale e turismo esperienziale; recupero di pratiche civili tradizionali dei territori rurali; sviluppo dell'innovazione sociale; produzione di olio extra-vergine d'oliva; viticoltura e produzione di farine di grani antichi; formazione in pratiche agricole ecosostenibili; valorizzazione di prodotti agro-alimentari

Collaborazioni

Dal 2013 collaborano con il Ser.d DS71-Sapri in progetti di inclusione sociale e inserimento lavorativo per persone in trattamento da dipendenze nell'ambito agricolo.

La Visione

"Abbiamo deciso di investire nelle nostre terre, territori rurali e ai margini dello sviluppo economico. Crediamo in una crescita endogena del Mezzogiorno dei paesi, capace di una rivoluzione culturale e delle colture. Vogliamo riscoprire il senso dei luoghi. Transizione e innovazione sociale sono pratiche che nascono dalla terra e dalla solidarietà. Alcune visioni del mondo bisogna prima praticarle e poi predicarle. Lavorare nel segno della resilienza"

La scommessa sulla relazione

La passione per il grano si manifesta attraverso la partecipazione attiva al [Palio del Grano](#), una gara di mietitura che riunisce la comunità di Caselle in Pittari (SA). Otto rioni del paese si gemellano con altrettanti paesi cilentani, unendo il Cilento in una festa che risveglia la memoria collettiva attraverso le mani, la testa e il cuore. Questa memoria collettiva rappresenta un Mezzogiorno che, pur tra miseria ed emigrazione, ha sempre vantato una società civile autenticamente auto-

organizzata attraverso: Chiese ricettizie, Confraternite, Monti frumentari, Società di mutuo soccorso, Enti di gestione delle terre collettive, Strutture di sharing economy "paesana".

Di fronte al totalitarismo della civiltà dei consumi profetizzato da Pasolini, vogliamo scommettere su uno strumento del passato come il Monte Frumentario, puntando nuovamente sul valore della relazione per non sentirsi più soli nella "terra dell'osso".

Il Progetto Monte Frumentario

 **Monte Frumentario - Biblioteca del Grano**

Sito web: www.montefrumentario.it

Descrizione del Modello

Il Monte Frumentario rappresenta un modello innovativo di conservazione attiva della biodiversità agricola, trasformando la "Biblioteca del Grano" da archivio statico a laboratorio produttivo per creare filiere complete dal seme al prodotto finito.

Metodologia

- Conservazione dinamica: Catalogazione varietà antiche → moltiplicazione → redistribuzione agli agricoltori
- Filiera integrata: Costruzione completa della catena grano-farina-pane
- Educazione del consumatore: Sensibilizzazione sul valore della biodiversità alimentare
- Rete produttori: Hub che connette agricoltori, trasformatori e mercati locali

Risultati Concreti

- Centinaia di varietà di grani antichi salvate dall'estinzione
- Rete di produttori attiva su tutto il territorio nazionale
- Filiera grano-farina-pane completamente funzionante
- Mercati locali consolidati con prodotti a valore aggiunto

Formula di successo: *Patrimonio genetico + Filiera integrata + Comunità consapevole = Sviluppo sostenibile*

L'Origine dei Monti Frumentari

I Monti Frumentari nascono alla fine del XV secolo come enti mutualistici per prestare ai contadini più poveri il grano per la semina con un minimo interesse sulle derrate prestate. Rappresentavano un'essenziale forma di sostegno per famiglie costrette dalla povertà a consumare anche le sementi destinate ai raccolti futuri. Questi enti costituiscono la testimonianza delle pratiche comunitarie e solidali del Mezzogiorno, e le loro alterne fortune riflettono l'andamento della storia civile di questa parte d'Italia.

Perché il Monte Frumentario Oggi?

Per recuperare una lezione dal passato che insegna la possibilità di coniugare solidarietà e credito, riconciliando imperativi economici e sostenibilità sociale. Nelle società premoderne, il credito non monetario era il centro di relazioni sociali (obblighi/vantaggi) scandite dai ritmi dell'economia agricola. Lo Stato unitario impedì per legge la formazione di nuovi Monti Frumentari, sacrificando queste forme di credito solidaristico a favore dei Consorzi agrari nell'imperativo della "modernizzazione".

Obiettivi del progetto

- Costruire un modello di economia collaborativa basata sulla solidarietà e la diffusione dei grani locali
- Trasformare il limite delle piccole dimensioni fondiari dell'Appennino meridionale in opportunità sociale
- Costruire nel Mezzogiorno un'organizzazione economica e sociale efficiente, collaborativa, indipendente e dal basso

- Affermare l'autonomia degli agricoltori e delle comunità
- Compiere azioni politiche collettive e autorganizzate
- Superare problemi produttivi grazie ai vantaggi del mutualismo creato dalla forza economica e sociale del collettivo

Funzionamento moderno

Attività principali

Il Monte Frumentario conserva la funzione originaria di prestito delle sementi (frumento e legumi), contribuendo al benessere delle comunità attraverso azioni di mutualismo che includono: costituzione di una banca del germoplasma dal basso; scambio di manodopera tra i soci; scambio di varietà di grano; divisione dei costi per investimenti particolari; condivisione di azioni politiche comuni; ogni forma di aiuto tra i coltivatori

Servizi tecnici

Molitura: Il mulino a pietra elettrico (impianto Partisani) serve i soci del Monte Frumentario ed esegue macinazione per conto terzi (cereali di qualità nazionale da produttori privati certificati).

Vantaggi della macinazione a pietra: Mantenimento di bassa temperatura durante la molitura Preservazione delle qualità organolettiche; Conservazione di germe e oli essenziali; Farine con profumi antichi, maggior gusto e proprietà benefiche

Pulitura dei Cereali: Sistema in acciaio con setacci in telai di lamiera zincata per eliminare corpi estranei con calibratura superiore e inferiore al cereale. Include ventilatore per aspirazione delle impurità leggere.

Macchina Bagnagrano. Servizio su prenotazione per l'umidificazione del cereale che garantisce uniformità del grado di umidità della farina; facilita la separazione della crusca esterna dallo strato aleuronico e dall'albuma

Recupero delle sementi antiche

Attività di recupero - Le attività sono iniziate nel 2008 coordinate dall'associazione Terra Madre, riguardando varietà autoctone destinate alla scomparsa: Russulidda, Ianculidda

Comunità del Cibo "Grano di Caselle" - La comunità Slow Food raggruppa contadini, ristoratori e panificatori di Caselle in Pittari (SA).

Obiettivi: Fondare un percorso di filiera produttiva incentrato sulla qualità del cibo; Garantire sostenibilità ambientale delle produzioni; Assicurare riconoscenza socio-economica del lavoro

I Grani Recuperati: Ianculidda: grano tenero coltivato in tutto il Cilento fino agli anni '70; Russulidda: varietà ancora in fase di recupero. Entrambi erano destinati a scomparire per sempre. Il recupero rappresenta l'opportunità di riproporre gusto e sostanza nell'etica del "buono, pulito e giusto".

Magna Carta della Ruralità Contemporanea

Documento nato in Cilento come atto politico di chi ha posto l'orizzonte delle proprie azioni nell'esperienza delle pratiche tra tradizione contadina e innovazione sociale. Caratteristiche: nasce dalla periferia come ambizione esistenziale; presunzione di essere soggetti storici; vocazione verso un'idea indigena di progresso; Cresciuta nell'agorà di Camp di Grano 2014. Si propone come documento aperto attraverso il quale riconoscersi, approfondire e praticare la ruralità contemporanea.

Contatti

Antonio Pellegrino

Email: terradiresilienza@gmail.com

Sito web: www.montefrumentario.it/la-cooperativa-terra-di-resilienza/

Elementi di ispirazione

- 1. Modello di governance bottom-up.** Il Monte Frumentario dimostra come le comunità rurali possano auto-organizzarsi efficacemente partendo dai propri bisogni
- 2. Valorizzazione delle risorse locali e tradizioni.** La "Biblioteca del Grano" trasforma la conservazione statica in laboratorio produttivo, creando valore economico dalla tradizione
- 3. Contrasto allo spopolamento attraverso nuove opportunità.** Il modello dimostra come territori marginali possano diventare attrattivi attraverso innovazione sociale
- 4. Servizi multifunzionali e condivisi.** La condivisione di attrezzature e servizi riduce i costi e crea economie di scala
- 5. Filiera integrata e mercati locali.** L'integrazione verticale crea valore aggiunto e mantiene ricchezza nel territorio
- 6. Inclusione sociale e Terzo Settore.** L'agricoltura sociale come strumento di reinserimento e coesione comunitaria
- 7. Innovazione nella tradizione.** Come coniugare solidarietà tradizionale con sostenibilità economica moderna
- 8. Rete e cooperazione.** Il valore del networking per superare l'isolamento dei territori rurali

Applicazioni concrete per gli Smart Village

Servizi innovativi per l'attrattività: adattare il modello del "Monte" ad altri settori (energia, turismo, servizi); creare spazi condivisi per attrezzature costose (come il mulino a pietra)

Recupero del paesaggio: applicare la conservazione dinamica ad altri patrimoni locali (varietà ortofrutticole, razze animali, saperi artigianali); sviluppare "biblioteche" di risorse territoriali

Servizi culturali: la "Magna Carta della Ruralità Contemporanea" come modello per definire identità e valori degli Smart Village; eventi aggregativi come il "Palio del Grano" per rafforzare coesione comunitaria



CAMERA DI COMMERCIO
CUNEO

Sostenibilità economica: il mutualismo come alternativa ai modelli di finanziamento tradizionali; la "Formula di successo": *Patrimonio locale + Filiera integrata + Comunità consapevole = Sviluppo sostenibile*

LINEA 2 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO RURALE E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

Appennino Impact Hub

Territorio: nazionale

Sito: <https://www.appenninohub.it/>; <https://www.appenninohub.it/cosa-facciamo/>; impresasocialevorrei@gmail.com

Descrizione

Appennino Impact Hub accompagna comunità, abitanti e imprese sociali verso lo sviluppo di economie che rigenerino opportunità e qualità della vita in tutte le regioni d'Italia. Sono specializzati nel sostenere percorsi di innovazione sociale attraverso un approccio integrato che valorizza le persone e il capitale umano.

La Missione

Sostengono lo sviluppo di nuovi servizi per i cittadini, strategie territoriali e di filiera, la crescita di capacità organizzative e imprenditoriali del Terzo Settore. L'obiettivo è creare un ecosistema di innovazione sociale che generi impatto positivo sui territori.

I Servizi: Sviluppo Territoriale; Capacity Building; Progettazione e Finanziamenti; Network e Collaborazioni

Progetti Emblematici

- **Cooperative di Comunità**- Supportano lo sviluppo di cooperative che: Rispondono ai bisogni locali; Generano economia condivisa; Valorizzano le risorse territoriali; Creano occupazione locale
- **Antico Forno di San Leo- Innovazione nei processi tradizionali**: Spazio immobile storico mantenuto; **processi produttivi completamente rinnovati**; Materie prime più salutari; **coinvolgimento giovani**: Processi che permettono partecipazione giovanile (non più lavoro notturno); **Risultato**: Prodotto migliorato + inclusione generazionale
- **Ca'CO - Coliving Rurale Pennabilli**- Un progetto innovativo di coliving temporaneo che combina: Cooperativa sociale; Sviluppo territoriale; Housing sociale; Comunità temporanee

Localizzazione: Pennabilli (2.000 abitanti, entroterra riminese); **Apertura**: Febbraio-marzo 2023, inaugurazione formale recente; **Investimento**: Decine di migliaia di euro (acquisto e ristrutturazione privata)

Modello integrato multifunzionale

- **Co-living**: Ospitalità per periodi medio-lunghi
- **Incubatore d'impresa**: Sviluppo progetti con accompagnamento
- **Luogo osmotico**: Connessione continua con territorio e comunità
- **Spazi**: 1.400 mq con co-working ricavato nelle ex-stalle
- **Target**: Non turismo breve ma "abitanti temporanei"
- **Durata**: Periodi lunghi per permettere:
 - Conoscenza reale del territorio
 - Scambio di competenze ed esperienze
 - Apporto di valore al contesto locale
 - Possibile transizione verso residenza definitiva

Strumenti di integrazione territoriale

- **Manifesto/regolamento interno:** Partecipazione ai destini della comunità
- **Contratto di locazione:** Include elementi di collaborazione territoriale
- **Monte ore settimanali:** Disponibilità per curatori e abitanti (modello in fase di sperimentazione)

Progetti realizzati di turismo rurale

- **Monitoraggio cooperativo transfrontaliero** (Italia-Francia) con Confcooperative Piemonte
- **Cooperativa provincia di Modena:** Struttura con inclusione lavoratori fragili + valorizzazione risorse locali
- **Progetti turismo sociale:** Servizi per soggetti con fragilità/handicap
- **Collaborazione con esperti:** Direttore tecnico società gestione teatri/musei per sviluppo prodotti turistici

Multifunzionalità nei servizi turistici

Esempio entroterra Bologna:

- Ospitalità temporanea + ospitalità lungo periodo
- Spazio ristoro integrato
- Piccolo supermercato
- Servizio consegna prodotti alimentari
- **Risultato:** Mix economico sostenibile + servizi essenziali per comunità

Caratteristiche dell'esperienza

Modello territoriale integrato. Appennino Hub offre expertise metodologico e supporto strategico per lo sviluppo territoriale.

Approccio sistemico. Focus sulla valorizzazione delle persone; Approccio partecipativo; Sostenibilità economica e sociale; innovazione come strumento di rigenerazione

Impatto territoriale. Contribuisce a: Rivitalizzare aree interne; Creare nuove opportunità economiche; Rafforzare il tessuto sociale; Sperimentare modelli replicabili (esperienza degli hub può essere replicata in altri territori, adattando gli strumenti e le metodologie alle specificità locali).

Rete nazionale di hub territoriali che condividano: Buone pratiche, Risorse e competenze; Progetti comuni; Visione strategica

Innovazione continua. impegno nella ricerca e sperimentazione di nuove forme di: Partecipazione civica; Economia sociale; Sostenibilità territoriale, Innovazione tecnologica e sociale

 **Borgate dal Vivo - Val di Susa**

Territorio: Piemonte

Sito web: www.borgatedalvivo.it

Descrizione: Festival letterario itinerante che promuove la riqualificazione culturale e sociale delle zone periferiche e delle terre alte attraverso eventi di spettacolo dal vivo, formazione e messa in rete territoriale.

Metodologia:

- **Itineranza culturale:** eventi diffusi sul territorio montano
- **Messa in rete:** collegamento tra soggetti diversi del territorio
- **Innovazione sociale:** nuove economie legate alla cultura
- **Formazione territoriale:** capacity building per operatori locali

Impatto:

- Rivitalizzazione culturale delle aree periferiche
- Creazione di nuove opportunità lavorative
- Attrazione di nuovi residenti in cerca di qualità della vita
- Valorizzazione del patrimonio culturale locale

Riserva di Biosfera Alpi Ledrensi e Judicaria (Trentino)

Territorio: Trentino-Alto Adige

Sito web: www.mabalpiledrensijudicaria.tn.it

Descrizione: Riserva UNESCO che promuove conservazione della biodiversità e sviluppo sostenibile attraverso gestione collettiva delle risorse naturali e coinvolgimento attivo delle comunità locali.

Progetti specifici:

- **Fuochi nelle Malghe:** Valorizzazione tradizioni alpine
- **BoscoArteStenico:** Arte contemporanea in natura
- **Filiera dei cereali:** Recupero coltivazioni tradizionali
- **Mobilità sostenibile:** Rete di trasporti eco-compatibili
- **Destinazione UNESCO:** Marketing territoriale integrato

Metodologia:

- **Educazione ambientale:** Sensibilizzazione comunità locali
- **Turismo responsabile:** Modelli di fruizione sostenibile
- **Valorizzazione prodotti tipici:** Filieri locali certificate
- **Ricerca applicata:** Monitoraggio e innovazione continua

 **Educare all'Impresa di Comunità. Relazionalità e Conoscenze Ecologiche Locali, Resilea aps**

Territorio: Pantelleria

Sito web: resilea.org, <https://asud.net/progetto/educare-impresa-di-comunita-pantelleria/>, <https://sites.google.com/asud.net/esplorapantelleria/home>

Descrizione: Progetto formativo che coinvolge giovani in situazione di disagio per far conoscere una prospettiva di sviluppo territoriale a forte vocazione agro-ecologica, "simulando" la progettazione di un'impresa comunitaria inclusiva.

Metodologia:

- Formazione sistemica che promuove capacità relazionali
- Esplorazione delle conoscenze ecologiche locali
- Ecologia osservazionale per la biodiversità del Parco Nazionale
- Creazione di un patto educativo di comunità

Risultati:

- 115 ragazzi partecipanti ai percorsi educativi
 - Miglioramento competenze cognitive e relazionali
 - Apprendimento dell'"Arte dell'Ulivo Strisciante"
 - Progettazione di un'impresa di comunità
-



Festival Culturale dei Borghi Rurali della Laga, Federtrek Escursionismo e Ambiente e diciotto Comuni

Sito: <https://www.federtrek.org/2024>, www.borghiesentieridellalaga.org

Territorio: borghi rurali della Laga

Descrizione: Coinvolgimento della popolazione residente nell'ideazione e realizzazione di eventi a carattere storico artistico culturale e sociale, attraverso la partecipazione di piccole aziende, associazioni e privati cittadini.

Caratteristiche:

- Rassegna spalmata su nove mesi dell'anno
- Giunta alla terza edizione
- Valorizzazione di borghi rurali medievali semi-abbandonati
- Territori colpiti dallo sciame sismico del 2016

Risultati:

- 51 eventi complessivi programmati, 27 già realizzati
 - Numerosissime presenze di partecipanti
 - Consensi anche nei comprensori limitrofi
-

 **Mercato della Terra del Distretto Biologico di Fiesole, Associazione del Distretto Biologico di Fiesole**

Sito: <https://www.distrettobiologicoxiesole.it/>; <https://www.distrettobiologicoxiesole.it/archivio-progetti/mercato-della-terra/>

Territorio: Fiesole

Descrizione: Organizzazione mensile di un mercato contadino gestito collettivamente, luogo di incontro della comunità dove i produttori locali presentano prodotti di qualità direttamente ai consumatori.

Caratteristiche:

- Cadenza mensile (ultima domenica del mese)
- Prezzi giusti e metodi di produzione sostenibili
- Mini conferenze su temi di sostenibilità
- Spazio per divulgazione di progetti e conoscenze

Impatti:

- Offerta di prodotti sani e di qualità
- Rete di produzione-consumo locale

- Diffusione di buone pratiche di consumo consapevole
 - Crescente partecipazione di consumatori
-

Festival "Abitare Connessioni" - Barbagia (Sardegna)

Territorio: Sardegna

Descrizione: Festival di arte contemporanea che interviene sui borghi tradizionali sardi come mostra a cielo aperto, affrontando il tema dello spopolamento attraverso la cultura.

Approccio:

- **Arte diffusa:** Interventi artistici sui luoghi nella loro totalità
 - **Partecipazione comunitaria:** Coinvolgimento attivo dei residenti
 - **Rigenerazione culturale:** Riprogrammazione del territorio su base culturale
 - **Dialogo tradizione-contemporaneità:** Ponte tra passato e futuro
-

Sentieri dei Borghi Alpini - Valle d'Aosta

Territorio: Alpi occidentali

Riferimenti: Fondazione Montagna Sicura

Descrizione: Rete di percorsi escursionistici che collegano piccoli borghi montani, promuovendo un turismo lento e distribuito che valorizza l'heritage culturale locale.

Approccio:

- Turismo diffuso e mobilità sostenibile
 - Economia circolare con produttori locali
 - Conservazione paesaggistica degli ecosistemi montani
-

 **Rifugi a Impatto Zero - Trentino-Alto Adige**

Territorio: Dolomiti

Riferimenti: CAI Sezione Trentino

Descrizione: Progetto di ristrutturazione di rifugi alpini con tecnologie a zero emissioni, che diventano modelli di sostenibilità e centri di educazione ambientale.

Approccio: Autosufficienza energetica, Gestione sostenibile dei rifiuti, Educazione ambientale per escursionisti, Filiera corta e prodotti locali

 **Comune di Biccari - Daunia (Puglia)**

Territorio: Puglia - Subappennino Dauno

Riferimenti: AITR - Associazione Italiana Turismo Responsabile

Descrizione: Il comune più alto della Daunia che ha operato un modello di sviluppo bilanciato tra recupero delle tradizioni locali e innovazione turistica sostenibile.

Approccio:

- Doppio binario tradizione-innovazione
- Recupero edilizio delle case abbandonate

- Turismo esperienziale (parco avventura, case sugli alberi)
- Accoglienza inclusiva di immigrati qualificati

Risultati:

- Unico comune della zona con incremento demografico
- Stimolo di flussi turistici significativi
- Nascita di nuovi bambini e arrivo di nuovi residenti

Associazione NaturaValp - Valle d'Aosta

Territorio: Alpi occidentali

Riferimenti: Dossier "Neve Diversa" - Legambiente

Descrizione: Associazione che promuove un turismo montano alternativo al tradizionale sci alpino, focalizzato su sostenibilità e valorizzazione delle tradizioni locali.

Approccio:

- Turismo anti-intensivo
- Valorizzazione tradizioni locali
- Turismo di qualità vs turismo di massa
- Conservazione ambientale

Via degli Dei - Appennino Tosco-Emiliano

Territorio: Appennino tra Emilia-Romagna e Toscana

Descrizione: Cammino che collega Bologna e Firenze, primo al mondo a ottenere la certificazione internazionale GSTC per sostenibilità e responsabilità sociale nel turismo.

Risultati:

- Nascita di 50 nuove imprese
- Riconoscimento internazionale come modello di sostenibilità
- Valorizzazione di territori marginali
- Creazione di filiera turistica integrata

Cooperative di Comunità - Appennino Tosco-Emiliano

Territorio: Appennino tosco-emiliano

Riferimenti: AITR (La Valle dei Cavalieri, Lunigiana Sostenibile, Sigeric)

Descrizione: Rete di cooperative che combinano tradizione e innovazione per lo sviluppo turistico sostenibile delle aree montane appenniniche.

Approccio:

- Gestione partecipativa delle comunità locali
- Integrazione tradizione-innovazione
- Sviluppo alternativo non industriale
- Turismo esperienziale e cammini

Progetti Balcanici - Kosovo e Albania

Territorio: Balcani (Kosovo e Albania)

Riferimenti: AITR (Progetti Naturkosovo, VitaVjosa, Laghi d'Albania)

Descrizione: Progetti di cooperazione internazionale per lo sviluppo di turismo responsabile in territori montani dei Balcani, con focus sulla Via Dinarica e la Valle del fiume Vjosa.

Approccio:

- Cooperazione internazionale per capacity building
- Valorizzazione natura selvaggia
- Promozione diversità culturale
- Turismo attivo (rafting, canyoning, trekking)

"Vieni a vivere e lavorare in montagna" - Coop Cramars (Friuli)

Territorio: Friuli-Venezia Giulia

Promotore: Cooperativa Cramars

Descrizione: Progetto sistemico di ripopolamento delle aree montane basato sulla creazione di "comunità accoglienti" per nomadi digitali e nuovi residenti.

Metodologia: Consapevolezza territoriale con dati demografici; Animazione locale coinvolgendo sindaci e associazioni; Soggiorni di prova nei borghi montani; Supporto concreto per casa e lavoro

Risultati quantitativi: 603 nuclei familiari interessati al trasferimento; **220 nuclei** partecipanti ai soggiorni di prova; **63 nuclei** con interesse concreto; **10 nuclei familiari** effettivamente trasferiti

Driver di interesse:

- Desiderio di relazioni autentiche
- Preoccupazione per il cambiamento climatico
- Opportunità di lavoro da remoto
- Ricerca di contatto con la natura
- Miglioramento qualità della vita

Dalle buone pratiche nazionali alle opportunità territoriali

Modelli di governance territoriale innovativi

Dolomiti Impact Hub - Modello di rigenerazione urbana

- **Spunto chiave:** Trasformare edifici industriali dismessi in hub multifunzionali
- **Applicazione GAL Mongioie:** Recuperare ex-scuole, mulini, edifici pubblici dismessi come centri di servizi Smart Village
- **Strategia:** Creare un "presidio territoriale" fisico che diventi punto di riferimento per coworking, servizi digitali, assistenza anziani

Appennino Impact Hub - Approccio sistemico

- **Spunto chiave:** Non limitarsi al singolo progetto ma creare un ecosistema territoriale
- **Applicazione GAL Mongioie:** Coordinare Smart Village con altre iniziative (Distretti del Cibo, Green Communities)
- **Strategia:** Integrare bando SRG07 con SRD09 (recupero patrimonio) e SRD14 (investimenti produttivi)

Cramars (Friuli) - Attrazione nuovi residenti

- **Spunto chiave:** Dati concreti: 10 famiglie effettivamente trasferite su 603 interessate
 - **Applicazione GAL Mongioie:** Programmare "soggiorni di prova" per nomadi digitali
 - **Strategia:** Sviluppare servizi di cohousing e spazi per smart working
-

Modelli di ospitalità innovativa e multifunzionale

Ca'CO Pennabilli - Coliving rurale

- **Spunto chiave:** "Abitanti temporanei" invece di turisti tradizionali
- **Applicazione GAL Mongioie:** Trasformare parte dell'offerta ricettiva in soggiorni medio-lunghi
- **Strategia:** Contratti di locazione che includono collaborazione territoriale (monte ore settimanali per attività comunitarie)

Distretto Biologico Fiesole - Mercati locali

- **Spunto chiave:** Spazi di ristorazione integrati con vendita diretta e formazione
- **Applicazione GAL Mongioie:** Ristoranti che diventano "ambasciatori" dei prodotti locali
- **Strategia:** Mini-conferenze su sostenibilità durante i pasti, degustazioni formative

Biccari (Puglia) - Turismo esperienziale

- **Spunto chiave:** Doppio binario tradizione-innovazione (bubble room + cucina tradizionale)
- **Applicazione GAL Mongioie:** Sviluppare offerte che coniughino patrimonio locale e innovazione

- **Strategia:** Residenze d'artista integrate con ospitalità tradizionale

Multifunzionalità dei servizi turistici (Appennino Hub)

- **Spunto chiave:** Ospitalità + supermercato + servizi di consegna
- **Applicazione GAL Mongioie:** Strutture ricettive che diventano centri servizi per comunità
- **Strategia:** "Mix economico sostenibile" che serve sia turisti che residenti

Valorizzazione delle filiere attraverso innovazione sociale

Resilea Pantelleria - Impresa di comunità agro-ecologica

- **Spunto chiave:** Formazione sistemica su conoscenze ecologiche locali
- **Applicazione GAL Mongioie:** Creare "scuole di territorio" per giovani e nuovi residenti
- **Strategia:** Recupero terreni incolti attraverso progetti formativi e inclusivi

Mercati della Terra Fiesole

- **Spunto chiave:** Mercato contadino + spazio educativo mensile
- **Applicazione GAL Mongioie:** Mercati che diventano luoghi di incontro e formazione
- **Strategia:** Prezzi giusti + educazione al consumo consapevole

Alpi Ledrensi - Filiere certificate

- **Spunto chiave:** Filiera dei cereali + valorizzazione tradizioni alpine
- **Applicazione GAL Mongioie:** Recuperare coltivazioni tradizionali locali

- **Strategia:** Certificazione UNESCO come leva di marketing territoriale

Antico Forno San Leo (Appennino Hub)

- **Spunto chiave:** Processi produttivi innovati + inclusione generazionale
- **Applicazione GAL Mongioie:** Modernizzare produzioni tradizionali coinvolgendo giovani
- **Strategia:** Materie prime salutari + orari di lavoro compatibili con vita familiare

Modelli di innovazione sociale e inclusione

Appennino Hub - Cooperative di comunità

- **Spunto chiave:** Cooperative che rispondono ai bisogni locali generando economia condivisa
- **Applicazione GAL Mongioie:** Sviluppare cooperative per servizi alla persona e manutenzione paesaggio
- **Strategia:** Inclusione lavoratori fragili + valorizzazione risorse territoriali

Borgate dal Vivo - Cultura itinerante

- **Spunto chiave:** Eventi diffusi sul territorio + capacity building locale
- **Applicazione GAL Mongioie:** Festival culturali che valorizzano borghi minori
- **Strategia:** Formazione territoriale per operatori culturali locali

Festival Borghi Rurali Laga

- **Spunto chiave:** Coinvolgimento diretto delle comunità nella progettazione eventi
- **Applicazione GAL Mongioie:** Rassegne che durano tutto l'anno, non eventi spot
- **Strategia:** Partecipazione di piccole aziende, associazioni e privati cittadini

Rifugi Impatto Zero - Sostenibilità ambientale

- **Spunto chiave:** Autosufficienza energetica + educazione ambientale
 - **Applicazione GAL Mongioie:** Trasformare strutture in modelli di sostenibilità
 - **Strategia:** Filiera corta + programmi formativi per visitatori
-

Raccomandazioni Strategiche Trasversali

Elementi chiave per il successo degli Smart Village

1. Approccio Integrato

- Combinare sempre più funzioni in un'unica struttura
- Servire sia residenti che visitatori
- Integrare tradizione e innovazione

2. Sostenibilità Economica

- Sviluppare "mix economici" diversificati
- Non dipendere da una sola fonte di reddito
- Coinvolgere attivamente la comunità locale

3. Inclusione e Partecipazione

- Coinvolgere giovani e anziani
- Creare opportunità per lavoratori fragili

- Sviluppare "patti educativi di comunità"

4. Tecnologia al Servizio della Comunità

- Telemedicina e teleassistenza
- Piattaforme digitali per connettere residenti
- Sistemi di mobilità condivisa

5. Valorizzazione del Patrimonio

- Recuperare edifici storici con nuove funzioni
- Preservare tradizioni adattandole al presente
- Creare "residenze d'artista" e spazi culturali

Opportunità Specifiche per il GAL Mongioie

Collegamento con le aree di intervento prioritarie

Servizi innovativi per attrattività residenziale

- Esempio: **Dolomiti Hub** → Spazi coworking + socializzazione
- Esempio: **Cramars** → Supporto concreto per nuovi residenti

Recupero e manutenzione paesaggio

- Esempio: **Resilea Pantelleria** → Inclusione sociale + recupero terreni
- Esempio: **Cooperative di comunità** → Gestione collettiva risorse

Benessere psico-fisico

- Esempio: **Rifugi Impatto Zero** → Telemedicina + educazione ambientale
- Esempio: **Multifunzionalità** → Servizi integrati per comunità

Servizi culturali e ludico-ricreativi

- Esempio: **Borgate dal Vivo** → Festival itineranti + formazione
- Esempio: **Abitare Connessioni** → Arte contemporanea + partecipazione

Elementi di Replicabilità

Fattori di successo trasferibili

Nucleo promotore motivato

- Piccolo gruppo di persone radicate nel territorio
- Competenze complementari (culturali/sociali + imprenditoriali)
- Visione di lungo periodo

Strategia di sviluppo graduale

- Dimostrare risultati concreti prima di chiedere fiducia
- Approccio perseverante nel tempo
- Sperimentazione continua

Rete di supporto

- Collegamento con esperienze simili a livello nazionale
- Scambio di buone pratiche
- Supporto emotivo ("sapere che qualcuno fa la stessa fatica")

Integrazione territoriale

- Coordinamento con altre politiche attive
- Collaborazione pubblico-privato
- Approccio multi-stakeholder

LINEA 3 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica

Dolomiti Impact Hub- CULTURA, COMUNITÀ, VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

Riferimenti: <https://dolomithub.it/>

Territorio: Fonzaso (Belluno)

Descrizione. Dolomiti Hub è uno spazio fisico di innovazione sociale situato nella zona industriale di Fonzaso (BL), alle porte delle Dolomiti. Nasce da un processo partecipato di rigenerazione di un opificio industriale, trasformandolo in un luogo di opportunità e relazioni per le persone e la comunità locale.

La Visione. DH è un laboratorio dinamico dove trovare e proporre opportunità di crescita personale e sociale, culturale ed economica. Funge da snodo di riferimento per la quotidianità della comunità, dove rinsaldare i legami, esporsi a nuove sollecitazioni e sperimentare insieme soluzioni innovative che coniughino sogni e bisogni.

Gli spazi. DH offre spazi versatili e ibridi con vocazione culturale: Coworking, Uffici privati, Sala eventi/cinema/teatro, Aule formative , Bar bistrot

La comunità. Sono gestiti da un'impresa sociale attorno alla quale gravitano oltre 50 "hubber" - persone che mettono a disposizione le proprie competenze in un'ottica di dono generativo, creando opportunità di crescita personale e collettiva.

I servizi. Co-progettazione, Comunicazione, Promozione culturale, Educazione

Elementi distintivi

1. Nucleo promotore

- Gruppo iniziale: Piccolo nucleo di persone altamente motivate e radicate nel territorio
- Rete di supporto: Oltre 60 hub collaboratori a livello nazionale con competenze diverse
- Competenze complementari: Coniugazione di competenze culturali/sociali ed imprenditoriali

2. Scelta strategica dello spazio

- Presidio territoriale: Necessità di un luogo fisico come punto di riferimento
- Sostenibilità economica: Integrazione con attività di ristorazione per coprire i costi immobiliari
- Visione prospettica: Anticipazione del "nomadismo qualificato" verso le aree montane

Analisi dei bisogni

- Mappatura delle risorse esistenti
- Identificazione di bisogni espressi e latenti
- Consapevolezza che l'innovazione sociale risponde anche a desideri non ancora manifesti

Strategia di sviluppo

- Determinazione e costanza: Approccio perseverante nel lungo periodo
- Dimostrazione pratica: Mostrare risultati concreti prima di chiedere fiducia
- Sperimentazione: Testare nuovi modelli di collaborazione pubblico-privato

Progetto Accorciamo le distanze, Dossena (BG) - TELEMEDICINA INCLUSIVA

Riferimenti: <https://www.lombardianotizie.online/dossena-telemedicina-fragili/>

Territorio: Provincia di Bergamo

Promotore: Motore Sanità + Atena Informatica

Descrizione: Sistema integrato di telemonitoraggio 24/7 per pazienti fragili e cronici in aree montane, con piattaforma digitale che connette pazienti, operatori sanitari e centrale di controllo.

Componenti del sistema:

- Dispositivi di monitoraggio: Tecnologie all'avanguardia per pazienti cronici
- Centrale operativa: Gestione allarmi e emergenze 24/7
- Piattaforma digitale: Trasmissione sicura dati sanitari
- Rete territoriale: Integrazione con servizi socio-sanitari locali

Innovazioni: Inclusione sociale; replicabilità; collaborazione tra enti locali e aziende tech; sostenibilità economica: Riduzione costi rispetto a modelli tradizionali

Associazione Italiana Nomadi Digitali- DIGITALE E LAVORO

Riferimento: <https://www.nomadidigitali.org/>

Territorio: Nazionale

Tipologia: Ente no profit del terzo settore

Descrizione: Organizzazione che promuove l'Italia come destinazione per remote worker e nomadi digitali, incentivando la cultura del lavoro da remoto per generare impatto socio-economico positivo sui territori periferici.

Vision: Sostenere un movimento di persone libere di vivere e lavorare ovunque, generando impatto positivo sui territori periferici e rendendo l'Italia attraente per lavoratori da remoto internazionali.

Attività principali: network professionale; co-progettazione; bandi e progetti; ricerca e sviluppo; networking: Piattaforma per associati e fundraising

Target di intervento: lavoratori remoti; istituzioni locali (amministratori interessati ad attrarre nuovi residenti), imprese, territori periferici

RIVERRUN HUB CULTURALE- CULTURA, COMUNITÀ, VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

Riferimenti: <https://riverrun.it/>

Descrizione: Ente del Terzo Settore che lavora sul welfare culturale come strumento di rigenerazione sociale e *empowerment* nei luoghi dove il malessere sociale, la povertà economica e la fragilità individuale faticano a trovare risposte pubbliche adeguate. In questi contesti l'ETS investe sull'arte e sulla cultura, **come pratiche collettive**, come **infrastrutture relazionali** capace di generare benessere, consapevolezza e progettualità condivisa. In quest'ottica, arte e welfare si intrecciano in un unico processo, che prevede la cura del legame sociale e l'attivazione della creatività collettiva.

Progetto "Memorabilia"

Sito web: <https://www.memorabilia.digital/>

Territorio: Sardegna (Giorgino, Gonnoscodina), Lazio (Tufello, Montesacro, Tor Marancia) **Focus:** Borghi e quartieri marginalizzati

Descrizione: Digital library di comunità che raccolgono memorie locali attraverso archivi digitali partecipati. Gli abitanti caricano autonomamente documenti della propria storia familiare e collettiva, trasformando la memoria privata in bene comune.

Servizi offerti:

- Archivi digitali partecipati: Raccolta di foto, lettere, documenti storici della comunità
- Formazione tecnologica: Supporto per l'uso degli strumenti digitali
- Autogestione comunitaria: Trasferimento delle competenze gestionali agli abitanti
- Presenza continuativa: Accompagnamento nel tempo oltre la durata formale del progetto

Risultati misurati:

- 10.000 accessi nel primo anno per l'archivio del Tufello
- Sito di Gonnoscodina temporaneamente in crash per alto numero di accessi
- Autogestione completa degli archivi da parte delle comunità locali

Progetto "Nonturismo"

Territorio: Territori marginalizzati italiani **Focus:** Luoghi invisibili e dismessi

Descrizione: Collana di guide narrative partecipative che raccontano i territori attraverso lo sguardo degli abitanti, ribaltando la logica estrattiva del turismo tradizionale per creare mappe affettive, sociali e politiche. **Servizi offerti:**

- Guide narrative partecipative: Racconti dei territori dal punto di vista degli abitanti

- Mappatura affettiva: Percorsi emotivi e relazionali nei luoghi
- Turismo consapevole: Approccio rispettoso e non estrattivo
- Valorizzazione dal basso: Protagonismo delle comunità locali

Risultati misurati:

- Guide pubblicate per diversi territori marginalizzati
- Coinvolgimento attivo delle comunità nella narrazione
- Modello replicabile in altri contesti

Progetto "Workshop di Hackeraggio"

Territorio: Nazionale **Focus:** Operatori del Terzo Settore e attivisti

Descrizione: Ciclo di laboratori intensivi di formazione politica e culturale che fornisce strumenti concreti per agire nei territori e costruire welfare generativo dal basso.

Servizi offerti:

- Formazione amministrativa: Competenze su aspetti burocratici e gestionali
- Strumenti economici: Sostenibilità finanziaria dei progetti
- Competenze giuridiche: Aspetti legali del lavoro nei territori
- Metodologie partecipative: Tecniche di coinvolgimento comunitario

Risultati misurati:

- Formazione di operatori qualificati in welfare culturale
- Diffusione di metodologie partecipative
- Creazione di una rete di competenze territoriali

Progetto "I Dialoghi della Creanza"

Territorio: Nazionale **Focus:** Operatori culturali e sociali

Riferimenti: <https://www.spreaker.com/podcast/i-dialoghi-della-creanza--5455128> - <https://riverrun.it/>

Descrizione: Podcast che ripensa il vocabolario della trasformazione culturale, proponendo un repertorio di concetti alternativi per immaginare la cultura come bene comune.

Servizi offerti:

- **Contenuti formativi:** Dialoghi con esperti di trasformazione sociale
- **Riflessione critica:** Analisi del linguaggio nel welfare culturale
- **Divulgazione:** Diffusione di nuovi paradigmi culturali
- **Networking:** Connessione tra diverse realtà del settore

Risultati misurati:

- Creazione di un nuovo vocabolario per il welfare culturale
- Coinvolgimento di esperti e practitioner del settore

- Diffusione di pratiche innovative
- del settore
- Diffusione di pratiche innovative

RETE BAM - BIBLIOTECHE AREA MONTEBELLUNESE

Progetto "Genitori Adesso"

Riferimenti: <https://www.retebam.it/> - <https://www.bibliotecamontebelluna.it/>

Territorio: Veneto (Montebelluna, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene) **Focus:** Famiglie con bambini 0-3 anni

Descrizione: Progetto di welfare socioculturale che parte dall'ascolto diretto dei genitori per ripensare e adattare i servizi bibliotecari alle nuove esigenze post-pandemiche. Coinvolge biblioteche, servizi sociali e sanitari in un approccio multiprofessionale.

Servizi offerti:

- Ascolto partecipativo: Questionari e World Café per far emergere i bisogni delle famiglie
- Collaborazione interistituzionale: Coordinamento tra biblioteche, servizi sociali e ULSS
- Laboratori Biblio-Filò: Incontri per genitori e bambini con musica e letture
- Comunicazione integrata: Pagina Instagram comune per tutte le 16 biblioteche della rete

Risultati misurati:

- 20 famiglie coinvolte direttamente nel primo World Café
- Richiesta di finanziamento regionale per estendere il progetto

- Genitori disponibili a partecipare attivamente alla co-progettazione
- Apertura di collaborazioni con musei per ampliare l'offerta nei weekend

Progetto "Laboratori BiblioSociali"

Territorio: Rete BAM (16 biblioteche) **Focus:** Operatori bibliotecari e del sociale


Descrizione: Percorso formativo che ha preceduto "Genitori Adesso", promuovendo seminari e incontri tra bibliotecari e altri attori della comunità per sviluppare competenze di welfare socioculturale.

Servizi offerti:

- Formazione multiprofessionale: Seminari per bibliotecari, assistenti sociali, operatori sanitari
- Metodologie partecipative: Sviluppo di competenze per l'ascolto della comunità
- Progettazione condivisa: Strumenti per la co-progettazione territoriale
- Networking professionale: Creazione di legami tra diversi settori

Risultati misurati:

- Cambio di approccio metodologico: dall'expertise tecnica all'ascolto dei cittadini
- Costituzione di équipe multiprofessionali stabili
- Sviluppo di competenze di mediazione tra cittadini e istituzioni

 Progetto "Insieme per il Bosco" - ARTE CONTEMPORANEA APPLICATA

Riferimenti: <https://www.farecontemporanea.it/> - <https://www.legambienteseveso.it/>

Territorio: Lombardia (Seveso, Bosco delle Querce) **Focus:** Riqualificazione socio-ecologica di luoghi simbolo **Descrizione:** Progetto di arte socio-ecologica che utilizza pratiche artistiche partecipative per riattivare la memoria collettiva e immaginare nuovi futuri in un luogo simbolo del disastro ambientale Icmesa del 1976. **Servizi offerti:**

- Teatro nel bosco: Spettacoli e letture della compagnia Equivochi con testi di Laura Conti
- Laboratori di ecopoesia: Workshop "Alberi di famiglia" e "Alberi di vita" con Dome Bulfaro
- Soundwalk: Passeggiate sonore per riconnettere l'essere umano all'ambiente
- Teatrino Kamishibai: Narrazioni visive per bambini sulla storia del bosco

Risultati misurati:

- Programmazione artistica continuativa nel bosco
- Coinvolgimento di famiglie e bambini in pratiche creative
- Trasformazione della percezione del luogo attraverso l'arte
- Creazione di nuove narrazioni collettive

 **Progetto "Musicamorfofi" - ARTE CONTEMPORANEA APPLICATA**

Territorio: Lombardia (Seveso) **Focus:** Comunità locale e memoria storica


Descrizione: Associazione nata dalle pratiche ambientaliste degli anni '90 che promuove iniziative artistiche alternative nel Bosco delle Querce, integrando musica, teatro e riflessione ambientale.

Servizi offerti:

- Notturmi al Bosco: Concerti e performance musicali immersive nel bosco
- Spettacoli teatrali: Produzioni come "Rotweiss Kabarett" e "L'elefante e la Pioggia"
- Visite visionarie: Percorsi con cuffie wireless che mescolano racconto e musica
- Jazz Days: Concerti in occasione delle giornate internazionali del Jazz

Risultati misurati:

- Concerti annuali nel bosco dal 2000
 - Produzione di spettacoli teatrali sulla memoria storica locale
 - Innovazione nelle modalità di fruizione artistica dell'ambiente naturale
 - Trasformazione dell'identità del luogo attraverso esperienze artistiche
-

 Progetto "Picasso Food Forest"- ARTE CONTEMPORANEA APPLICATA

Riferimenti: <https://www.picassofoodforest.it/> - @picassofoodforest

Territorio: Emilia-Romagna (Parma) **Focus:** Cittadini e sostenibilità urbana

Descrizione: Parco pubblico e commestibile nato dall'iniziativa di cittadini parmensi, che trasforma un prato degradato in un ecosistema urbano con oltre 300 specie di piante e un laghetto per la biodiversità.

Servizi offerti:

- Ecosistema urbano: Creazione di un parco commestibile autogestito
- Biodiversità urbana: Oltre 300 specie di piante e habitat naturali
- Educazione ambientale: Sensibilizzazione sul consumo di suolo
- Presidio territoriale: Difesa degli spazi verdi urbani

Risultati misurati:

- Trasformazione di un'area degradata in ecosistema vitale
 - Coinvolgimento attivo della cittadinanza nella gestione
 - Creazione di un modello replicabile di agricoltura urbana
 - Resistenza a progetti di cementificazione
-

 Progetto "Bosco Spaggiari" - ARTE CONTEMPORANEA APPLICATA

Riferimenti: Contatti tramite Festival Insostenibile - <https://www.festivalinsostenibile.it/>

Territorio: Emilia-Romagna (Parma) **Focus:** Tutela ambientale e accoglienza

Descrizione: Trasformazione di 14 ettari di terreno edificabile in bosco, con 25 anni di crescita spontanea. Scelta etica di privilegiare la natura al profitto, creando un'oasi aperta a tutti.

Servizi offerti:

- Conservazione ambientale: Tutela di 14 ettari di bosco urbano
- Accoglienza aperta: Filosofia di filoxenia (amore per lo straniero)
- Educazione ambientale: Valorizzazione della biodiversità spontanea
- Memoria territoriale: Collegamento con la storia antica del luogo

Risultati misurati:

- Rinuncia a profitti immobiliari per tutelare l'ambiente
 - Creazione di habitat naturale con biodiversità spontanea
 - Esempio di resistenza al consumo di suolo
 - Spazio di riflessione e connessione con la natura
-

Progetto "Il Camino dei Ribelli" - OUTDOOR E VALORIZZAZIONE TERRITORIO

Riferimenti: <https://www.ilcamminodeiribelli.it/>

[Raiplay.it/video/2025/06/Generazione-Bellezza---Sentieri-ribelli---Puntata-del-10072025-38c650be-15b5-406a-ab00-0eeacfece1bf.html](https://www.raiplay.it/video/2025/06/Generazione-Bellezza---Sentieri-ribelli---Puntata-del-10072025-38c650be-15b5-406a-ab00-0eeacfece1bf.html)

Territorio: Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Lombardia (Val Borbera) **Focus:** Turismo lento e rigenerazione territoriale

Descrizione: Percorso di 130 km tra banditi e partigiani che attraversa territori di confine, valorizzando la memoria storica e promuovendo la rinascita di aree spopolate attraverso il turismo lento e sostenibile.

Servizi offerti:

- Percorso trekking: 7 tappe su sentieri CAI e mulattiere storiche
- Ospitalità locale: Rete di B&B, alberghi e possibilità di campeggio
- Credenziale del cammino: Sistema di certificazione del percorso
- Incontri culturali: Eventi e testimonianze lungo il tracciato

Risultati misurati:

- 130 km di percorso strutturato e segnalato
- Guida pubblicata da Terre di Mezzo Editore
- Rete di ospitalità locale attivata
- Valorizzazione della memoria partigiana e contadina

Progetto "Castelnovo Capitale dello Sport Inclusivo"- SPORT E INCLUSIONE

Riferimenti: <https://www.reggionline.com/castelnovo-monti-lo-sport-sordi-traino-del-turismo-video/>

Raiplay.it/dirette/rai3/Generazione-Bellezza---Lo-sport-oltre-il-silenzio---Puntata-del-08072025-816a1ea1-a00a-4629-a9ea-adb58ed7d26c.html

Territorio: Emilia-Romagna (Castelnovo ne' Monti) **Focus:** Atleti sordi e sport inclusivo

Descrizione: Castelnovo ne' Monti si è trasformata nella capitale sportiva per gli atleti sordi d'Italia, sviluppando un polo sportivo d'eccellenza con strutture all'avanguardia, centro medico specializzato e sistema di accoglienza innovativo dedicato all'inclusione.

Servizi offerti:

- Palasport Giorgio Guidetti: Struttura PNRR con tecnologie per disabilità uditive e accessibilità totale
- Centro atletica "L. Fornaciari": Impianti per discipline indoor e outdoor (pallavolo, calcio, tennis, basket)
- Ospedale certificatore: Struttura sanitaria che certifica gli atleti italiani per le Olimpiadi
- Accoglienza specializzata: Strutture ricettive adattate con personale formato alla comunicazione LIS Risultati misurati:

Caratterizzazione:

- Riconoscimento come capitale sportiva per atleti sordi in Italia
- Ospitalità per ritiri e partite delle squadre nazionali
- Eventi sportivi nazionali e internazionali di alto livello
- Modello replicabile di sport inclusivo e accessibile

Progetto "Sportiamo ENS" - SPORT E INCLUSIONE

Riferimenti: sportiamoenser@gmail.com

Territorio: Emilia-Romagna (Castelnovo ne' Monti) **Focus:** Inclusione sociale attraverso lo sport

Descrizione: Evento di integrazione attraverso lo sport organizzato dal Consiglio Regionale ENS Emilia-Romagna, che coinvolge bambini sordi e udenti in attività sportive e culturali nel territorio dell'Appennino Reggiano.

Servizi offerti:

- Attività sportive inclusive: Discipline multiple per bambini 3-13 anni
- Laboratori educativi: Giochi motori e animazione per i più piccoli
- Visite guidate: Pietra di Bismantova, caseifici, luoghi di interesse con interpreti LIS
- Ospitalità territoriale: Convenzioni con alberghi locali

Risultati misurati:

- Coinvolgimento di scuole e società sportive locali
- Attivazione di interpreti LIS per l'accessibilità
- Promozione turistica del territorio attraverso lo sport inclusivo
- Rete di alberghi convenzionati per l'ospitalità

Progetto "Sport Inclusivo Bassa Romagna" - SPORT E INCLUSIONE

Riferimenti: Contatti tramite CSI Ravenna e AUSL Romagna

Territorio: Emilia-Romagna (Bassa Romagna) **Focus:** Ragazzi e giovani adulti con disabilità

Descrizione: Progetto promosso da AUSL Romagna e Unione dei Comuni della Bassa Romagna che offre attività sportive inclusive (baskin e nordic walking) per persone con disabilità residenti nel territorio.

Servizi offerti:

- Baskin: Basket inclusivo per persone con diverse disabilità
- Nordic walking: Attività di camminata accessibile con bastoncini
- Tecnici specializzati: Operatori formati del CSI Ravenna
- Attrezzature fornite: Bastoncini e materiali sportivi inclusi

Risultati misurati:

- Attività continuativa da novembre a maggio
 - Coinvolgimento di Rotary Club Lugo come partner
 - Modello replicabile in altri territori
 - Inclusione sociale attraverso lo sport di squadra
-

 **Progetto "Reventino-Savuto Welfare Territoriale" – SILVER ECONOMY E DIGITALE**

Riferimenti: Informazioni tramite Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)

Territorio: Calabria (Area Interna Reventino-Savuto) **Focus:** Anziani e comunità rurali

Descrizione: Iniziativa di welfare territoriale che coinvolge istituzioni, operatori sanitari e volontariato per rispondere ai bisogni degli anziani nelle aree interne calabresi, sviluppando strategie innovative di assistenza domiciliare.

Servizi offerti:

- Taxi sociale: Trasporto per dialisi e servizi sanitari
- Telemedicina: Soluzioni digitali per l'assistenza a distanza
- Servizio civile: Coinvolgimento di giovani per assistenza e memoria storica
- Rete di sorveglianza: Monitoraggio tramite farmacia e operatori locali

Risultati misurati:

- Costituzione di comunità di pratiche multiprofessionali
- Attivazione di servizi di trasporto sociale
- Mappatura dei bisogni degli anziani isolati
- Progetti di valorizzazione della memoria locale

 **Progetto "Trigno Residenza Diffusa" – SILVER ECONOMY E DIGITALE**

Riferimenti: <https://www.reterurale.it/> - GAL Maiella Verde

Territorio: Abruzzo (Celenza sul Trigno, Torrebruna, San Giovanni Lipioni) **Focus:** Anziani in aree interne **Descrizione:** Progetto finanziato dal GAL Maiella Verde che utilizza tecnologie digitali e recupero edilizio per creare un modello di assistenza domiciliare diffusa, permettendo agli anziani di rimanere nei propri luoghi di origine.

Servizi offerti:

- Assistenza domiciliare digitale: Tecnologie per il monitoraggio remoto
- Recupero edilizio: Riqualificazione di edifici pubblici per servizi
- Silver economy: Sviluppo economico basato sui servizi agli anziani
- Telemedicina: Superamento delle distanze per l'accesso ai servizi sanitari

Risultati misurati:

- Servizi sanitari adeguati mantenendo gli anziani a domicilio
- Contrasto allo spopolamento dei borghi
- Recupero del patrimonio edilizio pubblico
- Modello innovativo di comunità al servizio degli anziani

Altre buone pratiche

FILIERE PRODUTTIVE

https://www.filierafutura.it/articolo_blog/giovani-agricoltura-e-terre-rigenerate-un-viaggio-alla-scoperta-di-esempi-virtuosi-in-giro-per-litalia/

WELFARE- COMUNITÀ-CULTURA

<https://www.italiachecambia.org/2025/06/emiliano-toso-musica-nel-bosco/>

https://www.oasizegna.com/it/eventi/healing-music-festival-2025_11340.html

<https://www.italiachecambia.org/2023/10/apply-giovani-fare-comunita/>

TURISMO

<https://www.italiachecambia.org/2025/05/cammino-di-oropa-turismo-lento/>

💡 RACCOMANDAZIONI PER SMART VILLAGE GAL MONGIOIE 💡

LEVE STRATEGICHE FONDAMENTALI

1. Leadership territoriale e animazione Sociale

- **Riverrun:** Presenza continuativa oltre la durata formale del progetto
- **Rete BAM:** Costituzione di équipes multiprofessionali stabili
- **Picasso Food Forest:** Coinvolgimento attivo della cittadinanza nella gestione

Raccomandazioni:

- Identificare e formare **animatori territoriali locali** capaci di mantenere la coesione oltre i finanziamenti
- Creare un **sistema di governance partecipativa** con incontri regolari della comunità
- Investire in **capacità relazionali** prima che tecnologiche

2. Approccio bottom-Up e ascolto attivo

- **Genitori Adesso:** questionari e World Café per far emergere i bisogni delle famiglie
- **Memorabilia:** Trasformazione della memoria privata in bene comune
- **Nonturismo:** Racconti dei territori dal punto di vista degli abitanti

Raccomandazioni:

- Utilizzare **metodologie partecipative** (World Café, focus group, interviste narrative)
- Partire sempre dai **bisogni reali** della comunità, non dalle soluzioni tecnologiche

- Creare **spazi di ascolto permanenti** per monitorare l'evoluzione delle esigenze

3. Integrazione Multi-Settoriale

Ispirazione dalle pratiche:

- **Laboratori BiblioSociali:** Seminari per bibliotecari, assistenti sociali, operatori sanitari
- **Accorciamo le distanze:** Integrazione con servizi socio-sanitari locali
- **Reventino-Savuto:** Costituzione di comunità di pratiche multiprofessionali

Raccomandazioni:

- Costruire **partenariati ibridi** che includano pubblico, privato e terzo settore
- Favorire l'**integrazione tra servizi** (sanitari, sociali, educativi, culturali)
- Creare **équipe multiprofessionali** con competenze complementari

SERVIZI PRIORITARI PER IL TERRITORIO

A) Servizi per l'Attrattività Residenziale

Modelli di riferimento:

- **Associazione Nomadi Digitali:** attrattività per remote worker
- **Trigno Residenza Diffusa:** assistenza domiciliare digitale
- **Picasso Food Forest:** ecosistema urbano autogestito

Implementazione pratica:

- **Spazi di coworking multifunzionali** con servizi di childcare integrati
- **Piattaforme digitali** per connettere residenti e servizi
- **Soluzioni di housing collaborativo** per giovani e famiglie

B) Servizi per il Benessere e la Salute

Modelli di riferimento:

- **Progetto Dossena:** Telemonitoraggio 24/7 per pazienti fragili
- **Castelnovo Sport Inclusivo:** Strutture accessibili con tecnologie adattive
- **Sportiamo ENS:** Inclusione attraverso lo sport

Implementazione pratica:

- **Telemedicina di prossimità** con punti di accesso territoriali
- **Servizi domiciliari innovativi** supportati da tecnologie digitali
- **Attività inclusive** per tutte le fasce di età e abilità

3. Servizi culturali e creativi

Modelli di riferimento:

- **Insieme per il Bosco:** arte socio-ecologica partecipativa
- **Musicamorfofi:** trasformazione dell'identità del luogo attraverso arte
- **Workshop di Hackeraggio:** formazione intensiva per operatori territoriali

Implementazione pratica:

- **Residenze d'artista** connesse alla valorizzazione del territorio
- **Laboratori culturali permanenti** per tutte le generazioni
- **Eventi culturali diffusi** che connettano i diversi comuni

RISCHI DA EVITARE

- **Rischi tecnocratici:** privilegiare la tecnologia rispetto ai bisogni reali - proporre soluzioni digitali senza aver avvicinato, ascoltato, sensibilizzato, coinvolto le comunità)
- **Rischi di sostenibilità:** dipendenza dai finanziamenti esterni- costruire modelli economici misti e autonomi
- **Rischi di frammentazione:** iniziative isolate che non si integrano, servizi che non comunicano tra loro - visione sistemica e coordinamento territoriale

STRATEGIE DI REPLICABILITÀ

Modelli forti

- **Telemedicina Inclusiva** (ispirata a Dossena): applicabile a tutti i comuni montani, riduce isolamento sanitario, modello economico sostenibile
- **Digital Library Comunitarie** (ispirata a Memorabilia): valorizza memoria locale, coinvolge tutte le generazioni, facilmente replicabile
- **Hub Culturali Multifunzionali** (ispirata a Riverrun): spazi fisici + animazione sociale, integra servizi diversi, modello gestionale trasferibile

Leve per la riuscita

- **Massa critica:** coinvolgere almeno 3-5 comuni contigui
- **Competenze:** investire in formazione locale
- **Infrastrutture:** garantire connettività digitale
- **Sostenibilità:** modelli economici diversificati

RACCOMANDAZIONI FINALI

- **Governance collaborativa:** creare tavoli permanenti intercomunali
- **Investimenti strategici:** privilegiare infrastrutture condivise
- **Regolamentazione innovativa:** adattare normative locali ai nuovi servizi
- **Innovazione sociale:** integrare sostenibilità economica e impatto sociale
- **Partenariati ibridi:** collaborazioni tra imprese profit, ETS e istituzioni
- **Modelli scalabili:** sviluppare soluzioni replicabili in altri territori e coordinare la rete di interventi diffusi
- **Professionalizzazione:** acquisire competenze manageriali
- **Diversificazione:** non dipendere solo da finanziamenti pubblici
- **Networking:** costruire reti territoriali stabili